



# COMUNE DI SALÒ

## PROVINCIA DI BRESCIA

**DETERMINAZIONE N. 689**

**Data di registrazione 12/10/2023**

**OGGETTO: PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA GASPARO DA SALÒ, ANGOLO VIA TRIESTE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DELLO STESSO MEDIANTE L'ESECUZIONE DI UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI MINIALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI E LORO GESTIONE PLURIENNALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. B, DELLA L.R. 08.07.2016, N. 16 E D.G.R. 29.12.2016 - N. X/6072) - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA A FAVORE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI) COSTITUITO DALLA FONDAZIONE R.S.A. CASA DI RIPOSO DI SALÒ "RESIDENZA GLI ULIVI" E LA PAVONI S.P.A. DI VOBARNO.**

**AREA AMMINISTRATIVA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il decreto Sindacale n.13 del 15/04/2020 con il quale è stata attribuita al dott. Luca Serafini la direzione dell'Area Amministrativa, dell'Ufficio occupazione suolo pubblico e del Servizio innovazioni tecnologiche;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 324 del 9 maggio 2023 con la quale:

- è stata avviata, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b) della L.R. 08.07.2016, n.16, e della DGR n. X/6072 del 29 dicembre 2016, la procedura di evidenza pubblica per la locazione dell'immobile comunale sito in Via Gasparo da Salò, angolo Via Trieste, finalizzata alla sua valorizzazione attraverso l'esecuzione di un intervento di ristrutturazione volto alla realizzazione di almeno 16 minialloggi protetti per anziani, secondo i dettami della DGR n. VIII/11497 del 17 marzo 2010, e la loro gestione pluriennale;

- è stato approvato il relativo avviso pubblico di locazione;

**DATO ATTO** che tale avviso, datato 9 maggio 2023, prot. n. 12738, è stato pubblicato nella sua integralità sul sito Internet del Comune e all'Albo Pretorio online del Comune di Salò a far data dal 9 maggio 2023, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5<sup>a</sup> Serie Speciale - Contratti Pubblici - n.ro 58 del 22 maggio 2023;

**ATTESO** che il termine per la ricezione delle offerte scadeva alle ore 12,00 del 12 settembre 2023;

**RICHIAMATA**, inoltre, la propria determinazione n. 625 del 12 settembre 2023 con la quale è stata nominata la Commissione di gara;

**DATO ATTO** che, a seguito della verifica della documentazione di gara, la Commissione Giudicatrice ha ammesso e valutato come adeguata l'unica offerta pervenuta che è stata presentata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito dalla "Fondazione R.S.A. Casa di

Riposo Residenza gli Ulivi”, con sede a Salò (BS) in Viale Senatore Zane n. 10, P. IVA 00726460983, C.F. 87000750171, e dalla Pavoni S.p.A., con sede a Vobarno (BS) in Via Don A. Questa n. 16, P. IVA 01581690987;

**ATTESTATO** che la procedura di gara è stata svolta tramite il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”;

**PRESA VISIONE** del Report Sintel della procedura ID n. 169692066;

**ATTESO** che l’offerta tecnica doveva articolarsi nella presentazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, di un c.d. “capitolato gestionale”, di uno schema di convenzione attuativa dell’iniziativa, comprensivo delle clausole concernenti la locazione, mentre l’offerta economica doveva articolarsi nell’indicazione del contributo richiesto al Comune quale compartecipazione al costo della ristrutturazione dell’immobile di proprietà dello stesso e nella predisposizione di un piano economico finanziario asseverato;

**EVIDENZIATO** che l’offerta pervenuta, considerata nel suo complesso, prevede principalmente quanto segue:

a) - un investimento complessivo pari ad € 3.318.195,08, così suddiviso:

- spese relative alla ristrutturazione dell’immobile: € 3.013.195,08;

- spese per arredi e attrezzature: € 265.000,00;

- costi sostenuti per la partecipazione al bando di gara: € 40.000,00;

b) - la compartecipazione comunale nella misura di € 1.680.000,00 al costo della ristrutturazione dell’immobile, pari al limite del 60% indicato nell’avviso pubblico come riferito alla consistenza economica massima dell’investimento che, a questo specifico fine, il Comune avrebbe preso in considerazione e che non poteva superare € 2.800.000,00;

c) - la generazione di n. 14 unità abitative adibite a minialloggi protetti per anziani, costituite da bilocali più servizi, oltre a spazi comuni, per un totale di 16 ospiti, così organizzate: - n. 12 per l’utilizzo da parte di 1 ospite; - n. 2 per l’utilizzo da parte di 2 ospiti;

d) - una durata della locazione, corrispondente a quella dell’uso alternativo, di 25 anni decorrenti dall’ottenimento dell’agibilità dell’immobile;

e) - un cronoprogramma previsionale per l’effettuazione dell’intervento di 29 mesi, di cui 17 mesi occorrenti per l’esecuzione delle opere vere e proprie;

f) - la riconversione, al termine del periodo di uso alternativo, delle accennate 14 unità residenziali di progetto a servizi abitativi pubblici (SAP), unitamente ad ulteriori 2 alloggi, di cui uno trilocale e uno bilocale, per un totale di 16 unità;

g) - un costo a carico del Comune per la riconversione a funzione residenziale della porzione dell’immobile destinata a spazi comuni, valutato ai prezzi attuali, di € 95.516,82, comprensivi di spese tecniche, accessori e IVA di legge;

h) - la previsione di ricavi atti a garantire l’equilibrio economico-finanziario dell’investimento e della gestione senza il concorso del Comune che derivano dalle rette percepite dagli ospiti per l’utilizzo dei minialloggi e dai corrispettivi per l’erogazione dei servizi aggiuntivi, come qui di seguito riassunti:

1) - retta mensile base:

- € 1.080,00 per i minialloggi con letto singolo;

- € 1.400,00 in caso di minialloggi per due ospiti (€ 700,00 per persona);

2) - servizi aggiuntivi:

- pasti: € 7,50 (costo del singolo pasto);

- lavanderia indumenti personali: € 100,00 tariffa mensile;
- bagno assistito: € 15,00 (prestazione da 45 minuti);
- parrucchiere: € 36,00 (tariffa oraria applicata);
- servizio estetico/curativo: € 15,00 (prestazione da 45 minuti);
- sartoria: prezzario per specifici interventi al valore di mercato;

**SOTTOLINEATO** che la retta comprende i seguenti servizi:

- uso del minialloggio mediante atto di diritto privato;
- utilizzo degli spazi comuni quali: sala comune per la socializzazione, lavanderia per indumenti personali, bagno assistito per assistenza igienica personale, giardino con aree relax e socializzazione;
- spese relative al servizio di illuminazione, riscaldamento e raffrescamento delle parti comuni;
- fornitura e lavaggio settimanale di biancheria piana (lenzuola, federe, coperte, tovaglia e tovaglioli);
- pulizia di fino ogni quadrimestre del minialloggio;
- pulizia settimanale delle parti comuni;
- manutenzione del giardino;
- assistenza con personale qualificato socioassistenziale con presenza quotidiana per 4 ore giornaliere per l'intero anno, festività comprese;
- servizio di reperibilità presso la RSA "Residenza gli Ulivi" che risponderà per le altre 20 ore per l'intero anno, con garanzia di intervento su 24 ore in caso di necessità;
- sorveglianza telematica dell'ospite in quanto la struttura sarà dotata:
  - di un dispositivo per chiamate d'emergenza da ogni alloggio;
  - di un dispositivo di intelligenza artificiale in ogni alloggio (sistema di controllo denominato "ANCELIA") che permette il monitoraggio non invasivo dei residenti durante la notte o in caso di malattia;
  - del sistema di telesoccorso con l'inserimento sistematico dei residenti dei minialloggi nel circuito di vigilanza;
- connessione con la RSA "Residenza gli Ulivi" e con il CDI Pietro Cantarelli;

**RILEVATO** che, oltre a quelli sopra descritti, la RSA "Residenza gli Ulivi" offrirà i seguenti servizi aggiuntivi:

- servizio di assistenza personalizzato in casi di particolari necessità legate a situazioni contingenti di malattie stagionali o evento clinico acuto dei locatari che si sviluppa in un arco temporale definito con modalità assistenziali concordate che possono afferire ad intere giornate o frazionate ad ore;
- servizio acquisti e piccole incombenze burocratiche che consiste nel mettere a disposizione settimanalmente da parte della RSA la propria organizzazione per ordinazione e ritiro spesa, acquisto farmaci, prenotazioni visite mediche, esami, radiografie, ecc..., disbrigo pratiche e assistenza amministrativa;

**PRECISATO** che i costi per le utenze domestiche (consumo di energia elettrica e gas, acqua, smaltimento rifiuti) relative ai singoli minialloggi saranno riaddebitati all'ospite in base ai consumi effettivi;

**VISTO** il punto 3.3 dell'avviso pubblico nel cui contesto è stabilito che il contributo richiesto al Comune, poi, indicato in sede di gara nell'importo di € 1.680.000,00, verrà erogato in misura proporzionale al maturare di stati di avanzamento dell'investimento non inferiori a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) e che non è previsto il riconoscimento di qualsivoglia anticipazione;

**CONSTATATO** che lo studio di fattibilità tecnica è stato elaborato secondo i seguenti indirizzi di valorizzazione dell'immobile:

- promozione di un intervento di rigenerazione urbana;
- adozione di criteri progettuali, tecniche costruttive e utilizzo di materiali ed impianti coerenti con i principi di sostenibilità ambientale;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- scelte progettuali ed operative indirizzate all'efficientamento energetico e al miglioramento sismico e strutturale;

**PRESO ATTO** che:

- l'intervento, sotto il profilo della prestazione energetica, mira a pervenire ad una classificazione del fabbricato in classe energetica A;
- così come si evince dallo studio di fattibilità tecnica e dalla relazione di asseverazione del Piano Economico Finanziario, con riferimento ai possibili benefici fiscali derivanti dall'investimento, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese in parola avrebbe diritto unicamente a quello riconosciuto sui costi sostenuti per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Bonus di cui alle Leggi n. 234/2021 e n. 197/2022 consistente in una detrazione d'imposta del 75% delle spese documentate);

**RIMARCATO** che lo studio di fattibilità tecnica prevede la realizzazione di 14 minialloggi protetti per anziani, anziché 16, come previsto originariamente dall'avviso pubblico, e che tale aspetto è stato adeguatamente motivato in ottemperanza a quanto precisato nel chiarimento n. 3 rilasciato dalla Stazione Appaltante in data 21 giugno 2023, prot. n. 17327, che subordinava una simile possibilità alle seguenti condizioni:

- 1) - il ripristino di almeno 15 unità abitative a SAP al termine del periodo di uso alternativo;
- 2) - l'indicazione, ai prezzi attuali, del costo della riconversione degli alloggi da minialloggi protetti per anziani ad alloggi SAP, a carico del Comune;
- 3) - la ratifica da parte del Consiglio Comunale;

**PRECISATO** che la scelta progettuale di generare 14 minialloggi protetti per anziani è stata giustificata adducendo le rilevanti criticità connesse con la previsione iniziale relativa ai 16 minialloggi protetti per anziani che ne impediscono la realizzazione e, segnatamente:

- il mancato rispetto del parametro riguardante la superficie minima di 28 mq. previsto dal regolamento locale di igiene;
- l'esigenza di realizzare l'isolamento termico con contro pareti all'interno dei locali, quantomeno sulle facciate sud e ovest dell'edificio, non essendo proponibile per evidenti ragioni di tutela paesaggistica la formazione di un cappotto esterno, che avrebbe comportato una riduzione della superficie utile degli alloggi di almeno mq. 11,50;
- l'improbabilità di ottenere il necessario nulla osta della Soprintendenza nell'ipotesi di realizzazione di 16 minialloggi protetti per anziani in quanto ciò avrebbe implicato l'integrale demolizione di tutti i sei muri di spina che storicamente delimitavano i sei originari edifici da cui ha avuto origine l'attuale fabbricato, tenendo presente che, con la comunicazione pervenuta il 16 maggio 2023, prot. n. 13489, il Segretariato regionale per la Lombardia del Ministero della Cultura,

che ha dichiarato che l'immobile in argomento non presenta interesse culturale ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, ha formulato la raccomandazione che l'intervento edilizio venga eseguito secondo le tecniche ed i criteri del restauro conservativo;

**RITENUTA** la maggiore correttezza di una soluzione progettuale che consenta di mettere a disposizione degli anziani ospiti spazi leggermente più ampi al fine di garantire loro una migliore qualità di vita, in funzione della specifica destinazione d'uso degli alloggi protetti, avendo gli stessi la finalità di offrire una risposta a un bisogno abitativo di persone anziane autosufficienti con limitate fragilità, che desiderano mantenere l'autonomia abitativa in un contesto in grado di dare loro supporto nelle incombenze quotidiane (igiene personale, pasti, sicurezza, ecc.) ed avere l'opportunità di continuare a condurre una vita relazionale e sociale soddisfacente, consentendogli di rimanere nel proprio contesto di vita e di prevenire situazioni di emarginazione e disagio sociale;

**EVIDENZIATO** che:

- il Comune concede l'immobile in locazione, nello stato di fatto in cui si trova, affinché il conduttore, rappresentato dal predetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) aggiudicatario della gara, esegua i lavori occorrenti per realizzare n. 14 minialloggi protetti per gli anziani, oltre agli spazi comuni, e provveda conseguentemente alla gestione della struttura per assicurare i servizi allo scopo necessari, per una durata pari al periodo d'uso alternativo di 25 anni;

- l'immobile viene concesso in locazione dal Comune senza che sia richiesta la corresponsione di un canone da parte del conduttore in considerazione di quanto segue:

- la progettazione e la realizzazione dell'intervento finalizzato a ricavare 14 minialloggi protetti per anziani, oltre agli spazi comuni, sono effettuati a cura del conduttore che si accolla anche tutti i costi non coperti dal contributo comunale;

- i costi che a tal fine saranno sostenuti dal conduttore, unitamente a quelli per le manutenzioni da eseguire sull'immobile durante il periodo di gestione, assorbono ampiamente l'importo del canone di locazione;

- l'immobile, che rimane di proprietà comunale, avrà un notevole incremento di valore a seguito dell'intervento di ristrutturazione;

- l'alto valore sociale della destinazione finale conseguente all'attivazione di un servizio allo stato mancante sul territorio;

- alla scadenza, il contratto di locazione si risolve di diritto, automaticamente, senza necessità di previa disdetta da parte del locatore, con il conseguente rientro dell'immobile nella piena disponibilità del Comune, senza oneri per quest'ultimo;

- al termine della locazione, l'edificio potrà riacquistare la sua attuale destinazione d'uso a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) mediante un intervento di riconversione a funzione residenziale della porzione dell'immobile destinata a spazi comuni, di modesta entità, per un totale di 16 unità abitative, e, pertanto, recuperandone una in più rispetto alle 15 attuali;

**CONSIDERATO** che il Piano Economico Finanziario di cui all'offerta sopra richiamata, è stato sviluppato per un uso alternativo dell'immobile per una durata complessiva di 25 (venticinque) anni;

**RAMMENTATO** che:

- il Consiglio Comunale di Salò, in data 28 ottobre 2021, ha assunto la deliberazione n. 46 avente ad oggetto: "Approvazione del programma di valorizzazione dell'immobile comunale, sito in Via Gasparo da Salò angolo Via Trieste, destinato a servizi abitativi pubblici per la realizzazione di alloggi protetti per anziani";

- tale programma di valorizzazione è stato approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione N° XI / 5813 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Approvazione del programma per la valorizzazione alternativa all'alienazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici di proprietà del Comune di Salò (Bs) - (l.r.16/2016 e s.m.i. - titolo III - capo II - artt. 28 e 31)";

- il programma in parola prevede un periodo d'uso alternativo dell'immobile di 15 anni, prorogabile una sola volta e per non più di 10 anni a seguito di motivata richiesta del Comune;

**VISTO** il punto 8.2 dell'avviso pubblico che così dispone: *“Nel caso in cui la Giunta Regionale decida per una durata dell'uso alternativo corrispondente rispetto a quella prevista dall'offerente, l'Amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione. Nel caso in cui la Giunta Regionale decida per una durata più breve rispetto a quella prevista dall'offerente, l'Amministrazione comunale chiederà all'offerente una rimodulazione del Piano Economico Finanziario prima di provvedere all'aggiudicazione. Qualora l'offerente non accetti di rimodulare il Piano economico finanziario, l'Amministrazione comunale procederà nello stesso modo nei confronti degli altri offerenti in ordine di graduatoria”*;

**RILEVATO**, di conseguenza, che l'Amministrazione Comunale dovrà presentare alla Giunta Regionale la richiesta di una nuova determinazione circa la durata dell'uso alternativo dell'immobile, ai sensi dell'art. 31, comma 4 della L.R. n. 16/2016, così come modificato dall'art. 9, comma 1, lettera F, della Legge Regionale 13 dicembre 2022, n.28, corrispondente al periodo di 25 anni indicato nel in sede di offerta nel Piano Economico Finanziario;

**RAMMENTATO** che la fattispecie è riconducibile alla materia dei c.d. “contratti attivi” che soggiace unicamente ai principi generali recati dall'articolo 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed alla legislazione di settore, in quanto dall'operazione complessivamente intesa deriverà per il Comune un beneficio economico attraverso il recupero delle funzionalità dell'immobile ed il suo notevole incremento di valore, oltre al beneficio sociale conseguente, appunto, all'attivazione di un servizio allo stato mancante;

**DATO ATTO** che il Consiglio Comunale di Salò, con la deliberazione n. 46 del 21 dicembre 2022, nell'approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025, ha stanziato nel bilancio 2023 una prima somma di € 800.000,00 per favorire l'intervento di valorizzazione del predetto immobile, anche in quanto appartenente al proprio patrimonio, da riconoscere quale contributo comunale al conduttore-aggiudicatario al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione;

**DATO ATTO**, inoltre, che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27 luglio 2023 è stata stanziata nel bilancio 2023 l'ulteriore somma di € 880.000,00 al fine di assicurare l'integrale copertura del contributo comunale nell'eventualità che in sede di gara fosse stato richiesto nella misura massima, come, poi, avvenuto;

**VISTO** l'art. 153 - 5<sup>^</sup> comma - e l'art.183 - 9<sup>^</sup> comma - del D. Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) - di aggiudicare la gara, espletata mediante procedura di evidenza pubblica con il ricorso al Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, per la locazione dell'immobile comunale sito in Via Gasparo da Salò, angolo Via Trieste, finalizzata alla sua valorizzazione, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. b, della L.R. 08.07.2016, n.16 e della D.G.R. 29.12.2016 - n. X/6072, attraverso l'esecuzione di un intervento di ristrutturazione volto alla realizzazione di 14 (quattordici) minialloggi protetti per anziani, secondo i dettami della DGR n. VIII/11497 del 17 marzo 2010, oltre agli spazi comuni, e la loro gestione per 25 (venticinque) anni, a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito dalla “Fondazione R.S.A. Casa di Riposo Residenza gli Ulivi”, con sede a Salò (BS) in Viale Senatore Zane n. 10, P. IVA 00726460983, C.F. 87000750171, e dalla Pavoni S.p.A., con sede a Vobarno (BS) in Via Don A. Questa n. 16, P. IVA 01581690987;

2) - di dare atto che tale aggiudicazione viene disposta alle condizioni descritte riassuntivamente in epigrafe e meglio precisate in dettaglio nell'offerta presentata in sede di gara, agli atti del Comune di Salò;

3) - di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione, alle seguenti condizioni:

a) - secondo quanto già precisato nel chiarimento n. 3 rilasciato dalla stazione appaltante in data 21 giugno 2023, prot. n. 17327, alla ratifica da parte del Consiglio Comunale che dovrà esprimersi per quanto attiene al numero dei minialloggi protetti per anziani da realizzare, in considerazione del fatto che l'offerta presentata ne prevede la generazione di 14, invece di 16, come previsto originariamente dall'avviso pubblico del 9 maggio 203, prot. n. 12738;

b) - alla successiva approvazione da parte della Giunta Regionale della durata del programma di valorizzazione dell'immobile pari a 25 (venticinque) anni, così come indicato nel Piano Economico Finanziario presentato dal R.T.I.;

4) - di dare atto che, ai sensi del punto 8.2 dell'avviso pubblico, nel caso in cui la Giunta Regionale decida per una durata dell'uso alternativo corrispondente a quella prevista dal R.T.I. offerente, l'Amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione definitiva, mentre nel caso in cui la Giunta Regionale decida per una durata più breve rispetto a quella indicata nell'offerta, l'Amministrazione comunale chiederà allo stesso offerente una rimodulazione del Piano Economico Finanziario prima di provvedere all'aggiudicazione definitiva;

5) - di attestare che, a fronte di un investimento complessivo pari ad € 3.318.195,08, il Comune di Salò comparteciperà al costo della ristrutturazione dell'immobile di sua proprietà nella misura di € 1.680.000,00, che rappresenta il limite del 60% indicato nell'avviso pubblico come riferito alla consistenza economica massima dell'investimento che, a questo specifico fine, lo stesso Comune avrebbe preso in considerazione e che non poteva superare € 2.800.000,00;

6) - di precisare che tale contributo comunale verrà erogato in misura proporzionale al maturare di stati di avanzamento dell'investimento non inferiori a € 500.00,00 (euro cinquecentomila/00) e che non è previsto il riconoscimento di qualsivoglia anticipazione;

7) - di dare atto che la relativa spesa, pari a complessivi € 1.680.000,00, trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2023, con esigibilità come di seguito specificato:

Transazione Elementare			Vincolo	Capitolo	Esigibilità (€)		
Missione	Programma	5° Livello Piano Finanz.			2023	2024	2025
<b>01</b>	<b>05</b>	<b>U.2.02.01.09.001</b>	-	<b>5202090</b> Progetto valorizzazione immobile Via Trieste	<b>1.680.000,00</b>	-	-

8) - di procedere alla stipulazione del contratto di locazione secondo lo schema presentato in sede di gara una volta soddisfatte le condizioni previste ai precedenti punti 3) e 4) del dispositivo della presente determinazione;

9) - di dare atto che l'immobile in parola viene concesso in locazione dal Comune di Salò al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito dalla "Fondazione R.S.A. Casa di Riposo Residenza gli Ulivi" e dalla Pavoni S.p.A., senza che sia richiesta la corresponsione di un canone da parte del conduttore in considerazione delle motivazioni esplicitate in premessa;

10) - di attestare che per l'esecuzione dell'intervento edilizio non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia);

11) - di dare corso agli adempimenti conseguenti.

**Il segretario generale**  
SERAFINI LUCA / INFOCAMERE S.C.P.A.



**COMUNE DI SALÒ**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

**DETERMINAZIONE N. 689**

**Data di registrazione 12/10/2023**

**OGGETTO: PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA GASPARO DA SALO', ANGOLO VIA TRIESTE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DELLO STESSO MEDIANTE L'ESECUZIONE DI UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI MINIALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI E LORO GESTIONE PLURIENNALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. B, DELLA L.R. 08.07.2016, N. 16 E D.G.R. 29.12.2016 - N. X/6072) - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA A FAVORE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI) COSTITUITO DALLA FONDAZIONE R.S.A. CASA DI RIPOSO DI SALO' "RESIDENZA GLI ULIVI" E LA PAVONI S.P.A. DI VOBARNO.**

**IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA**

	ESERCIZIO	DEBITORE / CREDITORE	CAPITOLO	IMP. ACC.	IMPORTO
U	2023	FONDAZIONE RSA CASA DI RIPOSO DI SALO' " RESIDENZA GLI ULIVI"	5202090	2061	1.680.000,00

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

Il responsabile del servizio  
CIGALA ETTORE / INFOCAMERE S.C.P.A.